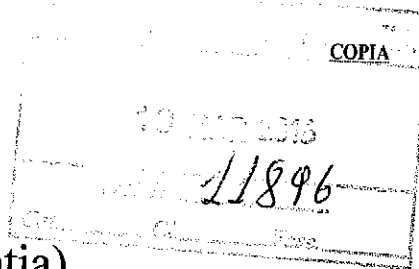




Città di Vibo Valentia  
(Provincia di Vibo Valentia)



**Commissione Straordinaria di Liquidazione**

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34**

**OGGETTO** : Istanza prot. gen. n. 6641 dell'11/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 246) prodotta dall'Avv. Nicola Ferro residente in Via G. Carulli, 5 Vibo Valentia. Ammissione parziale alla massa passiva.

L'anno duemilasedici, il giorno ventitrè, del mese di febbraio, alle ore 15,15, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il V. Segretario Generale Dott.ssa Adriana Teti.

**La Commissione straordinaria di liquidazione**

**VISTA** l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen. n. 6641 dell'11/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 246) prodotta dall'Avv. Nicola Ferro residente in Via G. Carulli, 5 Vibo Valentia, di un suo asserito credito di € 7.325,67 al netto della ritenuta di acconto pari a euro 1.362,15, vantato per attività defensionale nel giudizio tra il Comune di Vibo Valentia e la Ditta Chiaramonte;

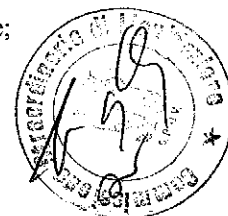
ESPLETATA la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili nonché vista l'attestazione di cui all'art. 254 del TUEL, rilasciata dalla Dirigente del competente Settore dott.ssa Adriana Teti, da cui si evince che l'importo inerente il credito vantato di € 7.325,67 non è corretto, in quanto: a) non conforme alla convenzione sottoscritta il 23 ottobre 2007 dal professionista. Infatti - e premesso che i riferimenti fatti nell'istanza al giudizio di primo grado sono del tutto inconferenti, atteso che le competenze per tale grado sono state integralmente corrisposte dal Comune - la convenzione sottoscritta per il grado di appello prevede un compenso (espressione che certamente comprende anche i diritti, contrariamente a quanto ritenuto dall'Avv. Ferro) di EURO 4.000,00 oltre Iva Cpa e spese generali ed € 200,00 per spese vive, per un totale di EURO 5.009,60, al netto della ritenuta d'acconto di EURO 900,00. b) Per quanto invece riguarda l'ulteriore somma di € 215,00 oltre Iva e Cpa richiesta per il reperimento e l'invio delle copie esecutive delle sentenze di primo e secondo grado, si deve effettivamente ritenere che l'attività esuli dalla convenzione a suo tempo sottoscritta e riconoscere all'Avv. Ferro il relativo compenso, per un totale di EURO 225,32, al netto della ritenuta d'acconto di EURO 30,00; c) L'importo da riconoscere complessivamente all'Avv. Nicola Ferro è pertanto di EURO 5.234,92, al netto delle ritenute d'acconto specificate sopra;

**DATO ATTO** che, con nota racc. a.r. prot. gen. n. 33442 del 21 luglio 2015, questa Commissione, non ravvisando i presupposti per l'inserimento nella massa passiva dell'intero importo richiesto nell'istanza di cui all'oggetto ha comunicato il motivato preavviso di parziale diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 s.m.i. e art. 3 DPR 184/06;

**DATO ATTO** che l'Avv. Nicola Ferro non ha prodotto alcuno specifico riscontro alla comunicazione della C.S.L. prot. n. 33442 del 21 luglio 2015, prima citata, in ordine al parziale accoglimento della sua istanza;

**RITENUTO**, pertanto, di confermare l'esito dell'istruttoria alla luce della degli atti e delle attestazioni acquisite;

**RICHIAMATI** gli estremi dell'istanza e dell'esito dell'istruttoria come esposti nella seguente tabella:



Reg. gen.	Reg. Int. OSL	Denominazione	Causale	Importo richiesto	Importo lordo ammesso	Importo lordo non ammesso
n. 6641 del 11/02/2014	n. 246	Avv. Nicola Ferro residente in Via G. Carulli, 5 Vibo Valentia.	Attività defensionale nel giudizio tra il Comune di Vibo Valentia e la Ditta Chiaramonte.	€ 7.325,67 al netto della r.a.	€ 5.234,92 al netto r.a.	€ 2.090,75 al netto r.a.

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

### DELIBERA

**1) DI AMMETTERE PARZIALMENTE** l'istanza in oggetto prot. gen. n. 6641 dell'11/02/2014 (reg. int. O.S.L. n. 246) alla massa passiva dell'Ente per complessivi € 5.234,92 al netto r.a., per le motivazioni esplicitate in narrativa, che qui si richiamano;

**2) DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93 all'Avv. Nicola Ferro residente in Via G. Carulli, 5 Vibo Valentia.

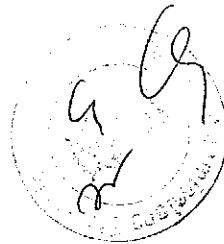
La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 24/08/1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott.Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione



F.to Il V.Segretario Generale  
dott.ssa Adriana Teti

